

nion; *tamen*, per non contravegnir al collega, erano intrati in oppinion. Et il principe usò gran parole contra il Michiel, dicendo: Quelli à voluto far dissension *etc.* è stà mandà in Cypri. Respose viver ben, et si per voler far tajar la testa a un, havia posto in servitù questa republica, meritava questo, era contento, perchè saria l'honor di caxa sua esser bandizà in Cypri. E disse: *Ego possum accedere ad majus consilium.* E il principe li disse: Vardè ben, e conseiè ben, e tornè qua da nu. Et sier Polo Barbo, savio dil conseio, li parlò contra; *tamen*, lui è fermo di voler gram conseio, per averlo sempre dito

E da poi disnar, im pregadi fo il principe. Ma sier Mareo Sanudo, avogador, non vi fu. Et per li consieri fu posto parte, atento era 4 mexi che sier Antonio Grimani era in la prexon Forte, et fornito il processo, che per tuta quest' altra settimana sia chiamà el pregadi, e li avogadori lo debbi menar *etc.* Et sier Nicolò Michiel, avogador, andò in renga; et volendo parlar, appena comenzò, che 'l principe disse: Havemo da meter altre parte più importante, lassaremo questa.

Da poi disnar, fo pregadi, come ho ditto, et fato molte provisioni zercha le cosse di mar. Fo preso mandar ducati XV milia al capetanio zeneral, monition *etc.* *Item*, ducati X milia in Candia, per armar 6 galie sono li. *Item*, armar 4 galie in Puia, et 4 in Dalmatia, zoè in li lochi scriverò di soto; e scritto mandino qui li soracomiti. Et è da saper, sier Hironimo Pixani, va provedador di l' armada, si parte fin do zorni; è a Santo Antonio la sua galia, ma à pochi homeni.

*Item*, fu preso mandar a tuor in terra ferma homeni 2000, da meterli su le galie si armerà, a li quali siano dato paga di 3 mexi, e fati exenti di angarie real per do anni, i qualli debino star su le galie *solum* 6 mexi.

*Item*, fu scritto in Hongaria; et li oratori la matina tolseno licentia per andar via, vano a Segna con uno gripo, come ho scritto di sopra. *Item*, fu scritto in Spagna, di la creation di l' orator, et risposto a Roma, scritto al Triulzi et altrove secrete, le qual non mi acurai d' intender.

Noto, li homeni da esser mandati a tuor per l' armada è questi: Padoa 300, Vicenza 300, Verona, lago e riviera 400, Brexa, lago de Ise 300, Bergamo 300, Trevixo 200, Feltre 100, Civaldi di Belun 100; summano numero 2000. Have la parte uno di no, 172 de la parte.

*Da Napoli, di l' orator nostro.* Come l' orator dil turchi havia oferto al re in suo ajuto 25 milia turchi,

ma ben volca haver Taranto per pegno. Et sopra questo scrisse *etc.* molte altre cosse, le qual era secrete. *Unum est*, che ditto re tien grande amicitia col turchi, et si mandano spesso a visitar con oratori; *tamen* il re dice faria il tutto *etc.*

*Da Roma, di l' orator, di 14.* Et par sia letere di li reali di Spagna, responsive al pontifice, come volevano esser contra infedelli, et andar contra il turchi, et mandava la sua armata in Sicilia di 60 barze a questo effecto, *et alia*, zoè in *fine literarum*, come dice: Et Jo e il re veremo im persona contra turchi; e havia fato batizar alcuni mori di Granata. In conclusioni, letere molto optime di Spagna.

*Avisi de Milam.* Prima in questi giorni par el signor Lodovico habi mandà con letere di credenza a la Signoria nostra a dir, voler esser tutto nostro, e oferirne il stato, esser contento di quello tenimo, et darne di l' altro, et che il turco è suo amico; e, si la Signoria vuol, si vol interponer a pacificar le cosse. Et intisi, dicta letera, o ver parole, *statim*, fo mandate in Franza.

El qual Lodovico era a Pavia, faceva zente *etc.* Et missier Zuan Giacomo di Triulzi era con zercha 16 milia persone vicino a Milan, havia fato ponti su Tesin et pol conzonzersi con le nostre zente, et voleno assediare Milam, e tutavia se dice vien zente di Franza di qua da' monti. Aduncha Milam, Como, Lodi, Pavia e Parma e la rocha di Trezo è per Lodovico; Novara e Alexandria e Tortona per Franza; Pienza, neutral: terra da chi venze; *tamen* le forteze sono in man di francesi, et *præcipue* il castelo di Milan. Et è ditto, hanno vituarie per molti mexi; et Belinzona *etiam* si tien per Franza, *adeo* è opinion fin 8 zorni Lodovico converrà partirssi, et forse non harà li passi da tornar.

In questo pregadi fu preso di elezer uno orator in Spagna, con XI cavali, justa la parte messe sier Lunardo Grimani, *adeo* più li oratori non anderà se non con XI cavali, che prima ne menava 16; et rimase sier Domenego Pixani, era provedador di comun, *quondam* sier Zuane. Fo soto... balote sier Antonio Zustignan, dottor, fo provedador sora le camere, de sier Polo, el qual leze im philosophia. Fo tolto sier Marco Lipomano, el cavalier, fo ambascador a Milam, et 6 altri: sier Nicolò Bernardo, sier Alvise Mozenigo, sier Francesco Donado, sier Michiel Trivixan, sier Beneto Vituri.

*A dì 19 fevrer.* Da poi disnar, fo conseio di X. 45 Et la matina se intese nostri haver dato socorso a Lodi, *imo* haver tolto quella terra di le man di Lodovico, per nome dil re di Franza, et esser intrato